



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2016/00839

DEL 16/12/2016

Collegio Sindacale il 16/12/2016

OGGETTO

INDIZIONE GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI OSPEDALI DI MELFI E VENOSA - APPROVAZIONE ATTI GI GARA -

Struttura Proponente

Economato - Proweditorato

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
allegato 1	12	allegato 2	3
allegato 3	3	allegato 4	4
allegato 5	1	allegato 6	2
allegato 7	5	allegato 8	5
allegato 9 capitolato speciale	23	allegato 10 capitolato tecnico	19
allegato 10 a	5	allegato 10 b	3
allegato 10 c	86	allegato 10 d	34
allegato 10 e	27	allegato 11 schema contratto	16
disciplinare di gara	29	bando GU	4
estratto avviso di gara	1		

Uffici a cui notificare

Economato - Proweditorato	Economico Patrimoniale
Direzione Medica Ospedaliera (VEN) - Melfi	Direzione Medica Ospedaliera (VEN) - Venosa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data

16/12/2016

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

< Il dott. Antonio Pennacchio, Dirigente dell'U.O.C. Provv/to ed Economato, responsabile del procedimento, relaziona quanto segue:

Premesso:

- che con Disposizione n. 276 adottata dal Direttore Generale dell'ex ASL/1 in data 12/07/2002, esecutiva a norma di legge, si è proceduto ad aggiudicare alla società Onama S.p.A, di Milano, la gara per la gestione del servizio di ristorazione per degenti e personale dipendente della soppressa ASL .N° 1 di Venosa, comprendenti gli stabilimenti ospedalieri di Melfi, Pescopagano e Venosa, per un periodo di anni sei;

- che l'Ospedale di Pescopagano, a far data dal 02/02/2007, è confluito nell'Azienda Ospedaliera "San Carlo", di Potenza, giusta Legge Regionale n. 1 del 30/01/2007;

- che con nota del 17/11/2008 la ditta Onama SpA, ha comunicato il cambio di denominazione sociale da Onama SpA a Compass Group Italia SpA, rimanendo invariato qualsiasi altro elemento identificativo della Società;

- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 799 del 3/08/2009, si è preso atto delle giornate alimentari erogate e di quelle ancora da erogare provvedendo a traslare il termine della scadenza contrattuale al 30/12/2010;

- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 1327 del 31/12/2010, si è preso atto delle giornate alimentari erogate e di quelle ancora da erogare provvedendo a traslare il termine della scadenza contrattuale al 30/11/2012;

- che con D. G. R. n. 298 del 14/03/2012, si è stabilito, tra l'altro, di procedere all'approvvigionamento di beni e servizi attraverso unioni regionali di acquisto affidando all'azienda capofila le procedure di indizione e di aggiudicazione delle gare;

- che con la citata DGR 298/12 è stata individuata l' Azienda Sanitaria di Matera (ASM) quale Azienda capofila per l'espletamento della gara relativa all'affidamento del servizio di ristorazione per le Aziende Sanitarie Regionali e che pertanto, fino all'espletamento della stessa gara, si è provveduto ad assicurare la somministrazione dei pasti ai pazienti ricoverati presso gli Ospedali di Venosa e Melfi tramite l'attuale ditta aggiudicataria;

- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 96 del 13/02/2013, al fine di assicurare la normale somministrazione dei pasti ai degenti ricoverati presso gli Ospedali di Venosa e Melfi, si disponeva la prosecuzione del contratto in essere con la ditta Compass Group Italia SpA, di Milano, alle medesime condizioni ed ai medesimi prezzi indicati nella delibera n. 276/2002, sopra richiamata, per ulteriori mesi dodici, a partire dal 01/12/2012 e, comunque, fino alla definizione della gara in URA;

- che l'art. 32 comma 1 della Legge Regionale 8 agosto 2013, n. 18, come sostituito dall'art. 10 comma 2 della L.R. 18 agosto 2014 n. 26, ha istituito la Stazione Unica Appaltante Regionale della Basilicata SUA-RB per lavori, servizi e forniture d'importo superiore a quelli previsti dalla normativa vigente per le acquisizioni in economia, la quale funge, altresì, da Centrale di Committenza degli Enti e delle Aziende del Servizio Sanitario regionale";

- che la D.G.R. n. 1039 del 03/09/2014, pubblicata sul BUR n. 36 del 16/09/2014 che, in attuazione dei commi 4 e 5, del citato art. 10 della L.R. n. 26/2014, ha disciplinato con specifico riferimento agli Enti e alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, la fase transitoria di avvio della predetta Stazione Unica Appaltante;

VISTA la D.G.R. 11 settembre 2015, n. 1153, con la quale è stato approvato lo schema della stipulanda convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli enti del Servizio Sanitario Regionale per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante -S.U.A. -RB e Centrale di committenza ex comma 2 dell'art. 32 della L.R. 32/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.D.G. n. 2015/00683 del 21/10/2015 di presa d'atto e approvazione dello schema di convenzione in argomento;

DATO ATTO che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e il Dipartimento SUA-RB hanno sottoscritto, per il tramite dei rispettivi rappresentanti legali, apposita convenzione per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante -SUA-RB e Centrale di Committenza ex art. 32 comma 2 della L.R. 18/2013 e ss.mm.ii.;

RITENUTA la necessità di assicurare la normale somministrazione dei pasti ai degenti ricoverati presso il Presidio Distrettuale di Venosa e Presidio Ospedaliero di Melfi, tenuto conto che l'attuale società affidataria, il cui contratto è scaduto da diverso

tempo, ha più volte fatto presente l'intendimento di recedere dal servizio in considerazione delle mutate condizioni contrattuali per effetto della naturale contrazione dei ricoveri e degli esigui utili rivenienti da tale attività;

VISTI:

- Il D.L. n. 66 del 24/04/2014 che ha previsto che con apposito D.M. entro il 31 dicembre di ogni anno sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie di superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche e gli enti del SSN ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure;
- L'art. 1, commi da 548 a 550 della Legge n. 208 del 28/12/2015 – Legge di Stabilità 2016- che ha previsto che gli enti del SSN sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate da Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 9, comma 3, del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla L. 23/06/2014, n. 89, avvalendosi in via esclusiva delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero di Consip S.p.A.;
- Il DPCM 24/12/2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 32 del 09/02/2016 con il quale sono state previste per il SSN e per il biennio 2016-2017 le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà, tra le quali sono inclusi i servizi di ristorazione per gli Enti del SSN;

PRESO ATTO che:

- alla data odierna non sono presenti convenzioni attive presso la Consip S.p.A., né presso il Soggetto aggregatore territorialmente competente (SUA Regione Basilicata), e né quest'ultimo ha stretto appositi accordi con altro soggetto aggregatore;
- l'affidamento in oggetto (Servizi di ristorazione) rientra nelle categorie di beni e servizi di cui al DPCM del 24/12/2015, le cui gare sono da espletarsi dai Soggetti Aggregatori, nel caso di specie dalla SUA-RB;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 2016/00035 del 26/01/2016, con la quale si è preso atto del verbale della Conferenza di Servizi del 21/12/2015 inerente il piano attuativo delle gare d'appalto -anno 2016- da espletarsi a cura della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA RB), tra le quali è inclusa l'acquisizione dei servizi di ristorazione;

VISTA la nota congiunta del Ministero dell'Economia e Finanze e del Ministero della Salute del 19/02/2016, prot. n. 20518/2016, indirizzata ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, ai Direttori Generali degli Assessorati alla Salute e, per conoscenza, ai Soggetti Aggregatori, con la quale è stato delineato un iter procedurale da seguire per il rispetto del Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014 e del conseguente DPCM 24/12/2015 ritenendo, per le categorie merceologiche elencate nel richiamato DPCM e per gli importi superiori alle soglie indicate, *"obbligatorio ricorrere ai Soggetti Aggregatori di riferimento, ovvero alla Consip"*;

CONSIDERATO che secondo la procedura delineata nell'anzidetta nota del 19/02/2016:

- "L'Ente del Servizio Sanitario Nazionale verifica la presenza di iniziative attive alle quali aderire presso il soggetto aggregatore di riferimento presso CONSIP.
In assenza di iniziative attive, se il Soggetto aggregatore di riferimento ha in programma un'iniziativa che tuttavia è in fase di avvio e, comunque, non ancora perfezionata, è possibile ricorrere alla fattispecie disciplinante la stipula di un contratto ponte, per lo stretto tempo necessario all'avvenuta attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o Consip S.p.A., eventualmente inserendo clausola di autotutela che consenta di risolvere il contratto anticipatamente;
Per quanto riguarda il rilascio del C.I.G. (codice identificativo gara) è stata implementata sul sistema dell'ANAC una nuova funzionalità per la richiesta di C.I.G. limitata ad alcune fattispecie ben identificate da autodichiarare. Le motivazioni per la richiesta del C.I.G. di interesse diretto degli Enti Sanitari riguardano le seguenti voci: ... Iniziativa non attiva presso il Soggetto Aggregatore di riferimento o Consip e mancanza di accordi di collaborazione tra questi, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DPCM 24/12/2015, al momento della richiesta del rilascio C.I.G.;

CONSIDERATO altresì, che sebbene l'iniziativa non è attiva, la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, nonché Soggetto Aggregatore, procederà all'attivazione della suddetta categoria merceologica "Servizio di ristorazione" di cui al DPCM del 24/12/2015;

DATO ATTO che permane la necessità per questa Azienda Sanitaria garantire, nelle more del nuovo affidamento, l'erogazione senza soluzione di continuità, del servizio di ristorazione, al fine di evitare interruzione di servizi essenziali all'interno delle strutture ospedaliere interessate;

VISTE le D.G.R. n. 139 del 02/02/2010, e n. 1039 del 03/09/2014, concernente le procedure per il rilascio delle autorizzazioni ex art. 22, comma 4 della Legge regionale 7 agosto 2009, n. 27, relativa relative all'approvvigionamento di beni e servizi tecnologici e di servizi esternalizzati;

TENUTO PRESENTE che:

- ai sensi della procedura suindicata, sono soggetti ad autorizzazione preventiva tutti gli approvvigionamenti dei beni e gli affidamenti dei servizi quando la base d'asta risulti superiore a €100.000,00, Iva esclusa;
- la richiesta di autorizzazione preventiva dovrà essere inviata, preliminarmente all'attivazione della procedura di gara e completa della documentazione, predisposta a tal fine, al competente Ufficio del Dipartimento regionale;

RICHIAMATE le note:

- prot. n. 20160071407 del 08/06/2016, di richiesta all'Osservatorio Prezzi e Tecnologie istituito presso il Dipartimento Regionale Politiche della Persona, dell'autorizzazione all'approvvigionamento del servizio di ristorazione per i Presidi Ospedalieri di Venosa e Melfi, in conformità alla D.G.R. n. 139/2010, corredata della documentazione propedeutica all'espletamento della gara (disciplinare di gara con i relativi allegati, capitolato speciale di appalto, capitolato tecnico, schema di contratto, etc.);
- prot. n. 20160072269 del 16/06/2016, di integrazione della suddetta documentazione con trasmissione del DUVRI predisposto dal competente Servizio Aziendale di Prevenzione e Protezione, contenente anche la quantificazione degli oneri di sicurezza;
- prot. 123711/13AO del 02/09/2016 con cui l'Ufficio Finanze del SSR del suddetto Dipartimento regionale ha trasmesso l'autorizzazione all'acquisizione del servizio di cui trattasi, corredata di osservazioni e suggerimenti nella stessa esplicitate;
- prot. n. 146008/20AB del 22/09/2016 con cui il Dipartimento Stazione Unica Appaltante RB comunica che la data per l'attuazione dell'iniziativa della gara per il servizio di ristorazione è stimata presumibilmente per il 31 marzo 2017 e che al momento non risultano altri soggetti aggregatori disponibili. Per l'attivazione della richiesta del CIG dovrà essere selezionata nella tendina che comparirà questa dicitura: "*Iniziativa non attiva presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. n. 66/2014) di riferimento o Consip e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG*";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", entrato in vigore il 20 aprile 2016;

VISTI gli artt. 32 e 35 del predetto D.Lgs n. 50/2016, disciplinante le fasi delle procedure di affidamento;

RITENUTO dover porre in essere gli adempimenti previsti dalla norma in argomento, al fine di arrivare all'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi;

RITENUTO opportuno:

- Scegliere per l'affidamento della fornitura di cui trattasi un procedimento concorsuale che garantisca la più ampia partecipazione degli operatori del settore e, in particolare, il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016.;
- Stabilire che i requisiti di partecipazione alla gara siano quelli indicati nel disciplinare di gara allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale che, nel rispetto delle norme vigenti in tema di partecipazione agli appalti pubblici, si presentano necessari e adeguati a garantire l'Azienda Sanitaria sull'affidabilità dell'affidatario e alla buona esecuzione del servizio;
- Stabilire, altresì, che l'Azienda Sanitaria si avvarrà, come da disposizioni Ministeriali di cui alla nota in riferimento, della clausola di risoluzione anticipata dell'affidamento in ragione dell'avvenuta attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o Consip S.p.A.;

VISTA la documentazione di gara emendata recependo le prescrizioni dell'Ufficio Finanze del SSR, allegata al presente provvedimento, ad eccezione della previsione di inserire nella composizione di tutti i pasti anche l'acqua (ad eccezione di quelli per pazienti con particolari esigenze), in quanto non in linea con gli obiettivi di contenimento della spesa già attuati nell'ambito dei contratti di ristorazione in essere;

EVIDENZIATO che il valore annuale stimato dell'appalto è pari a pari a € 520.650,00, al netto dell'Iva, così determinato:

n. 35.000 giornate alimentari x Euro 11,57 (prezzo di riferimento, a giornata alimentare, incluso il servizio di distribuzione e pasti, secondo la tabella ANAC dell'aprile 2012)
n. 10.000 pasti dipendenti x Euro 4,95 (prezzo di riferimento, a giornata alimentare, incluso il servizio di prenotazione pasti, secondo la tabella ANAC dell'aprile 2012)
n. 5.000 cestini per dializzati e trasfusi x Euro 3,00 (prezzo di riferimento quello attualmente sostenuto)
Euro 200,00 per oneri per la sicurezza

RITENUTO di dover stabilire, quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, applicabile alla procedura di affidamento di servizi di ristorazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs n. 50/2016, deve essere nominato il responsabile della procedura di affidamento, individuato nella figura del Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato;

RITENUTO di dover garantire idonea pubblicità e trasparenza alla procedura di cui trattasi, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del citato D.Lgs n. 50/2016;

VISTO il D.L. 30/12/2015, n. 210, che all'art. 7 comma 7 ha prorogato al 1° gennaio 2017 l'obbligo di pubblicazione sui quotidiani per gli avvisi e bandi di gara soprasoglia comunitaria di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che la presente gara deve essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Azienda Sanitaria, sul sito della Regione Basilicata "SIAB", e su almeno due quotidiani a carattere nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo dove vengono eseguiti i contratti;

VISTI i sotto-indicati modelli di bandi di gara:

- il modello del bando di gara che sarà pubblicato sulla G.U.C.E.
- il modello del bando di gara che sarà pubblicato sulla G.U.R.I.
- il modello di avviso di gara che sarà pubblicato sui quotidiani;

VISTO che:

- la spesa di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è a carico delle Comunità;
- la spesa per la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è di € 1.720,74, oltre l'Iva nella misura del 22% (€ 378,56), calcolata applicando la tariffa in vigore di € 16,87 per ogni riga o frazione di riga, Iva esclusa, per n. 102 righe, per un totale di € 2.099,30 Iva compresa;
- Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n. 221, sarà richiesto alla Ditta aggiudicataria il rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;

VISTO infine, che ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 22/12/2015, n. 163 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'Azienda Sanitaria in qualità di stazione appaltante, è tenuta al pagamento in favore della predetta Autorità di un contributo di € 600,00, calcolato per importo a base d'asta compreso nella fascia \geq € 1.000.000,00 e $<$ € 4.999.999,00;

ATTESO che il predetto contributo, come riportato nell'art. 3 della predetta deliberazione concernente modalità e termini di versamento della contribuzione, dovrà essere pagato mediante bollettino MAV (Pagamento mediante avviso) emessi dall'Autorità con cadenza quadrimestrale, e riguarderà tutte le gare che saranno state attivate in detto periodo da questa Azienda Sanitaria;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

GIUSTE le motivazioni espresse nella narrativa che precede:

1. Di prendere atto dell'autorizzazione RA_389, rilasciata ai sensi dell'art. 22 c. 4 della Legge regionale n. 27/2009, relativa all'acquisizione del servizio di ristorazione e mensa dei Presidi Ospedalieri di Venosa e Melfi, giusta nota prot. 123711/13AO del 02/08/2016 dell'Ufficio Finanze del SSR del Dipartimento Regionale Politiche della Persona, qui assunta a parte integrante.

2. Di prendere atto, altresì, che il servizio in argomento non è inclusa nelle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, giusta stampa delle convenzioni attive effettuata in data **07/12/2016**, agli atti della U.O.C. proponente.
3. Promuovere gara a mezzo procedura aperta, secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio in argomento, nella forma del contratto ponte, per lo stretto tempo necessario all'avvenuta attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o Consip S.p.A.
4. Di approvare la documentazione di gara di seguito elencata ed allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
 - Disciplinare di gara, con allegati (Allegato 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8,) Capitolato speciale (All. 9) Capitolato tecnico All. 10, con allegati (10a, 10b, 10c, 10d, 10e), Schema di contratto,
 - Modelli di bando di gara da inviare alla G.U.R.I., e dell'estratto dell'avviso di gara da inviare ai quotidiani;
5. Di stabilire:
 - Che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, valutata secondo una pluralità di elementi riportati nell'apposito allegato.
 - che la valutazione delle offerte tecniche sarà demandata a una Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016, che verrà appositamente costituita con successivo separato atto, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
 - che la durata del servizio è fissata in anni uno a decorrere dal 1° giorno successivo alla stipulazione dello stesso che, ai sensi dell'articolo 32 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016, avverrà non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva effettuata ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016 e, comunque una volta espletati gli adempimenti amministrativi connessi alla stipula del contratto, con eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs n. 50 /2016 per un successivo periodo di anni uno e, comunque, fino all'avvenuta aggiudicazione della gara da esperirsi a cura della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata SUA RB in qualità di Soggetto Aggregatore, per l'affidamento del medesimo servizio.
 - che con l'avvenuta attivazione del contratto da parte del suddetto Soggetto Aggregatore, il contratto stipulato dall'Azienda Sanitaria in esecuzione della procedura di gara in oggetto, si intenderà risolto anticipatamente.
 - La pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E. ed sulla G.U.R.I. e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione in Basilicata;
6. Di stabilire, altresì, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs n. 50/2016, la pubblicazione del bando di gara:
 - "sul profilo committente" nel sito web Aziendale all'indirizzo www.aspbasilicata.it, ove saranno resi disponibili gli atti di gara [disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, capitolato tecnico e relativi allegati, schema di contratto];
 - Sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al D.M. 6 aprile 2001, n. 20 –Servizio contratti pubblici;
 - Sul sito informatico dell'ANAC- Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - Sul sito informatico della Regione Basilicata "SIAB";
7. Di individuare ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento il dr. Antonio Pennacchio, Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato;
8. Di autorizzare l'U.O. Economico-Finanziaria a pagare a ricezione della fattura inerente alla pubblicazione avvenuta, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato della somma complessiva di € 1.720,74, relativa alla sola quota imponibile per l'inserzione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5^a serie speciale -Contratti pubblici, con versamento sul c/c postale n. 16715047 intestato a Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. –Ufficio Inserzioni G.U., Via Salaria 1027 -00138 Roma.
9. Di dare mandato alla U.O. Economico Finanziaria di provvedere al versamento dell'importo di € 378,56 relativo all'Iva nella misura del 22% dell'imponibile, direttamente all'Erario secondo modalità e termini fissate dall'Amministrazione Finanziaria
10. Di dare atto che il pagamento del contributo di € **600,00** quale quota a carico dell'Azienda Sanitaria in qualità di stazione appaltante, da effettuarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sarà effettuato mediante bollettino MAV (Pagamento mediante avviso) che sarà reso disponibile con cadenza quadrimestrale dalla suindicata Autorità.
11. Demandare al Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato a provvedere con propria determinazione alla pubblicazione dell'avviso di gara sui quotidiani.
12. Di dare atto che:
 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35 del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n. 221, sarà richiesto alla Ditta aggiudicataria il rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione sui quotidiani dell'estratto di gara (e dei successivi esiti);
 - la spesa relativa alle pubblicazioni, presuntivamente determinata in € **2.099,30**, Iva compresa farà carico al budget della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio in corso, da contabilizzare all'apposito codice del piano dei conti aziendale relativo a "pubblicazioni gare".
 - la spesa complessiva annua presunta di € **520.650,00**, Iva esclusa, determinata come nelle premesse, farà carico pro-

quota al budget della gestione economico-patrimoniale dei singoli esercizi di competenza relativo al centro di responsabilità e di costo interessato.

13. Di trasmettere la presente deliberazione, oltre alle UU.OO. Aziendali riportate in frontespizio (tramite procedura atti digitali), anche:

- Al Dipartimento Politiche della Persona -Ufficio Finanze del SSR;
- Alla Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata SUA RB, in osservanza del punto 4, lettera a) della D.G.R. 03/09/2014, n. 1039.

Felice Caivano

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Antonio Pennacchio

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Massimo De Fino

Giovanni Battista Bochicchio

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Massimo De Fino

Il Direttore Generale
Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.